

COPIA

COMUNE DI BRESCELLO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Codice ente 35006

DELIBERAZIONE N. 1
DEL 28.01.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno duemilatredici addi ventotto del mese di gennaio alle ore 19.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

VEZZANI GIUSEPPE	P
BERNARDI FRANCESCO	P
GEMMA GABRIELE	P
BENASSI ELENA	P A
VENERINI FABRIZIO	A P
COSTI SABRINA	P
CARPI GIUDITTA	P
VILLAZZI CARLOTTA	P
BELFIORE CAROLINA	A
SOFO IPPOLITO	P
CANDELA FRANCESCO	P
CONTI MARCO	P
BENAGLIA FRANCESCO	A
BACCHI CESARE	A
ALDROVANDI MAURO	A
ZIBANA STEFANO	P
DALL'AGLIO MAURZIO	A

Totale presenti 11
Totale assenti 6

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale DOTT. MAURO D'ARAIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE VEZZANI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA SEDUTA SI APRE ALLE ORE 19,15.

SONO PRESENTI N. 11 CONSIGLIERI COMUNALI.

SONO STATI INVITATI GLI ASSESSORI:

- 1) **ANDREA SETTI**
- 2) **ISABELLA MAZZA**
- 3) **FABIO PALLINI**
- 4) **MARCELLO COFFRINI**

ALLE ORE 19,25 ENTRA L'ASSESSORE MARCELLO COFFRINI.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI:

- 1) **ISABELLA MAZZA**
- 2) **MARCELLO COFFRINI.**

IL SINDACO-PRESIDENTE:

introduce l'argomento e cede la parola al tecnico incaricato della redazione del Piano, Dottor Stefano Castagnetti.

Alla fine della relazione del Dr. Castagnetti, il Sindaco-Presidente apre la discussione.

IL CONSIGLIERE STEFANO ZIBANA:

condivide il piano illustrato dal tecnico incaricato geologo Castagnetti.

NON essendo più nessuno intenzionato ad intervenire

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI e fatti propri gli interventi dei Consiglieri Comunali, come da verbale di seduta;

PREMESSO

Che con il D.Lgs N. 112 DEL 31.03.1998 " Conferimento di funzioni e compiti amministrativo dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59", con particolare riferimento all'art. 108, comma 3 " Sono attribuite ai comuni le funzioni relative a :

1. *all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;*
2. *all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;*
3. *alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990 n. 142 e , in ambito*

montano, tramite le comunità montane, e a cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;

4. all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti e necessari a fronteggiare l'emergenza;
5. alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
6. all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali”.

Che la legge Regionale n. 1 del 07/02/2005 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile” con particolare riferimento all'art. 6 “Funzioni e compiti dei Comuni e delle Comunità montane”, prevede:

1. i Comuni, nell'ambito del proprio e nel quadro ordinamentale di cui al D.lgs n. 267/2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225/1992 e del D.Lgs n. 112/1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11/2001 e n. 6/2004:
 - a. alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province, e, per i territori montani, con le Comunità Montane;
 - b. alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia Regionale;
 - c. alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia Municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b-;
 - d. alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;
 - e. all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;
 - f. alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile;

VISTA la Legge 12 luglio 2012, n. 100 recante “ Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 maggio 2012, n.59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 162 del 13 luglio 2012;

VISTA la Legge n. 225 del 24/02/1992 “ Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile “ con particolare riferimento all'art. 15 “ Competenze del Comune ed attribuzioni del Sindaco “ “...il Sindaco è Autorità comunale di Protezione Civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al presidente della Giunta Regionale.... ”

PRESO ATTO che il Comune di Brescello, nel corso del 2011, ha affidato l'incarico, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 163/2006 e s.m.e.i., per redigere il Piano Comunale di Protezione Civile ad un consulente esterno, individuato nel Dott. Geologo Castagnetti Stefano, con studio in Basilicanova (PR), esperto in geologia tecnica ambientale e studi di carattere di protezione civile;

PRESO ATTO che il tecnico incaricato dott. Castagnetti ha consegnato, nel corso del mese di dicembre 2012, il Piano Comunale di Protezione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma che non viene materialmente allegato in quanto particolarmente voluminoso e rimane depositato presso l'Ufficio tecnico comunale;

VISTO il Piano Comunale di Protezione costituito dalle seguenti tavole ed allegati:

- tav. 1 – Carta di inquadramento
- tav. 2A - Carta delle reti dei servizi: rete energia elettrica e ripetitori radio
- tav.2B – carta delle reti dei servizi: rete gas
- tav.2C – carta delle reti dei servizi: rete acquedotto
- tav. 3 – carta delle pericolosità
- tav. 4 – carta degli allevamenti zootecnici
- tav.5 – carta del Modello di intervento

- allegato n.1 – tabella funzioni di supporto comunali
- allegato n. 2 – piano emergenza neve
- allegato n. 3 – piano emergenza provinciale - ambito Fiume Po
- allegato n. 4 – scheda operativa evento sismico
- allegato n. 5 – scheda operativa ricerca persone disperse
- allegato n.6 – schede aree per esigenze di protezione civile
- allegato n. 7 – elenco strutture ricettive
- allegato n. 8 – strutture scolastiche e relativi piani di emergenza
- allegato n. 9 – strutture assistenziali e relativi piani di emergenza
- allegato n. 10 – elenco persone assistite dai servizi sociali
- allegato n.11 – elenco residenti in golena
- allegato n. 12 – elenco allevamenti zootecnici
- allegato n. 13 – elenco autoveicoli del comune e delle strutture operative locali
- allegato n. 14 – elenco attrezzature del comune e delle strutture operative locali
- allegato n.15 – elenco organizzazioni del volontariato
- allegato n.16 – facsimile ordinanze con tingibili ed urgenti
- allegato n.17- schema di comunicato alla popolazione
- allegato n. 18 – schema recapiti amministratori comunali
- allegato n. 19 – elenco telefonico di emergenza;

RILEVATO che

- il Piano Comunale di Protezione Civile prevede il funzionamento del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) mediante organizzazione delle funzioni di supporto previste dal “Metodo Augustus”, (allegato n.1),
- tali funzioni sono attribuite a specifici uffici/aree del Comune di Brescello;
- occorre, con successiva apposita Deliberazione di Giunta Comunale, individuare, per ogni ufficio/area indicata nell'allegato n. 1, il personale interno del Comune di Brescello e referenti esterni (coordinatori e sostituti), in possesso di conoscenze e responsabilità adeguate, ai quali attribuire le funzioni di supporto (secondo il metodo Augustus) del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) previste dall'Organizzazione del Piano di Protezione Civile di cui trattasi;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione definitiva del Piano Comunale di Protezione Civile costituito dai sopraelencati tavole ed allegati

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 28/12/2012 all'oggetto "Piano Comunale di protezione Civile: approvazione bozza definitiva";

PRESO ATTO dell'allegato parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1°, e 147 – bis comma1°, del D.Lgs n° 267/2000 t.v., espresso dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativo;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non richiede il parere di regolarità contabile ex art. 49, comma 1°, e e 147 – bis comma 1°, del D.Lgs n° 267/2000 t.v.,

VISTO lo Statuto Comunale approvato;

CON VOTAZIONE unanime favorevole resa nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in narrativa, il Piano Comunale di Protezione Civile, elaborato dal dott. Castagnetti Stefano e costituito dalle seguenti tavole ed allegati:

tav. 1 – Carta di inquadramento

tav. 2A - Carta delle reti dei servizi: rete energia elettrica e ripetitori radio

tav.2B – carta delle reti dei servizi: rete gas

tav.2C – carta delle reti dei servizi: rete acquedotto

tav. 3 – carta delle pericolosità

tav. 4 – carta degli allevamenti zootecnici

tav.5 – carta del Modello di intervento

allegato n.1 – tabella funzioni di supporto comunali

allegato n. 2 – piano emergenza neve

allegato n. 3 – piano emergenza provinciale - ambito Fiume Po

allegato n. 4 – scheda operativa evento sismico

allegato n. 5 – scheda operativa ricerca persone disperse

allegato n.6 – schede aree per esigenze di protezione civile

allegato n. 7 – elenco strutture ricettive

allegato n. 8 – strutture scolastiche e relativi piani di emergenza

allegato n. 9 – strutture assistenziali e relativi piani di emergenza

allegato n. 10 – elenco persone assistite dai servizi sociali

allegato n.11 – elenco residenti in golena

allegato n. 12 – elenco allevamenti zootecnici

allegato n. 13 – elenco autoveicoli del comune e delle strutture operative locali

allegato n. 14 – elenco attrezzature del comune e delle strutture operative locali

allegato n.15 – elenco organizzazioni del volontariato

allegato n.16 – facsimile ordinanze con tingibili ed urgenti

allegato n.17- schema di comunicato alla popolazione

allegato n. 18 – schema recapiti amministratori comunali

allegato n. 19 – elenco telefonico di emergenza

elaborati tutti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ma che non vengono materialmente allegati in quanto particolarmente voluminosi e rimangono depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale;

2. DI DARE ATTO che l'allegato n. 1 del Piano Comunale di Protezione Civile individua le funzioni di supporto previste dal "Metodo Augustus", necessarie al funzionamento e all'operatività del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

3. DI DARE ATTO che con successiva apposita Deliberazione di Giunta Comunale, sarà individuato, per ogni ufficio/area del Comune di Brescello, così come indicato nell'allegato n. 1

del Piano, il personale interno del Comune di Brescello e referenti esterni (coordinatori e sostituti), in possesso di conoscenze e responsabilità adeguate, ai quali attribuire le funzioni di supporto (secondo il metodo Augustus) del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) previste dall'Organizzazione del Piano di Protezione Civile di cui trattasi;

4. DI DEMANDARE al Responsabile del servizio Uso ed Assetto del Territorio, l'adozione di tutti gli atti ed attività necessarie inerenti eventuali modifiche da apportare al piano di protezione Civile, al verificarsi di variazioni sostanziali (variazioni infrastrutturali territoriali, normative di riferimento), che ne comportino la necessità e di provvedere all'eventuale aggiornamento degli allegati tecnici sulla base dei dati resi da parte dei dipendenti referenti delle funzioni di supporto, il tutto al fine di garantire comunque piena operatività al Piano.
5. DI DEMANDARE al Responsabile del servizio Uso ed Assetto del Territorio l'adozione di tutti gli atti ed attività inerenti e conseguenti l'approvazione del presente Piano comunale di protezione Civile
6. DI DARE ATTO che copia della presente deliberazione sarà trasmessa, per quanto di competenza, alla Regione Emilia Romagna, alla Prefettura, alla Provincia di Reggio Emilia
7. DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49.1, del D.Lgs.vo n° 267/2000 t.v.;
8. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs.vo n° 267/2000 t.v.;

DOPODICHE'

CONSIDERATA l'urgenza di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione;

AD unanimità voti espressi dai consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

DECRETO LEGISLATIVO DEL 18.8.2000 N. 267

A) Parere del Responsabile del servizio interessato

Ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e successive modificazioni e integrazioni, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ARCH. LAURA PERTEGHELLA

B) Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 18.8.2000 N. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto comporta:

impegno di spesa che trova nel bilancio la relativa copertura finanziaria

diminuzione di entrata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to DOTT.SSA M.CAMILLA BARTOLI

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to GIUSEPPE VEZZANI

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. MAURO D'ARAIO

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni

DAL 13/2/2013
AL 28/2/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. MAURO D'ARAIO

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE (ART. 134 COMMA 4)**

IN DATA 28/1/2013

IL SEGRETARIO

F.to DOTT. MAURO D'ARAIO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

(IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Mauro D'Araio)



SI CERTIFICA CHE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

IL 24/2/13 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. MAURO D'ARAIO.
